

Referendum Popolari di domenica 28 maggio 2017 - convocazione dei comizi elettorali

Giovedì 13 Aprile 2017 - Ultimo aggiornamento Giovedì 13 Aprile 2017

REFERENDUM POPOLARI DI DOMENICA 28 MAGGIO 2017 CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI

COMUNE DI SOGLIANO CAVALLO

IL SINDACO

Visto la legge 23 maggio 1975, n. 352, recante norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulle modalità legislative del popolo;

l'articolo 17 del testo unico delle leggi recante norme per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 351, applicabile ai referendum a norma dell'articolo 29 della legge 23 maggio 1975, n. 352;

Visto l'articolo 1, comma 298, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, contenente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2014);

RENDE NOTO

che, con decreti del Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2017, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 15 marzo 2017, sono stati convocati, per il giorno di domenica 28 maggio 2017, i comizi per lo svolgimento dei seguenti referendum popolari:

Referendum n. 1

Abrogazione disposizioni limitative della responsabilità solidale in materia di appalti

«Viene abrogata l'articolo 29 del d. lg. 10 settembre 2003, n. 276, recante l'abrogazione della delega in materia di organizzazione e gestione del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2005, n. 30, comma 2, limitatamente alla parte che prevede l'abrogazione dei contratti collettivi in vigore sottoposti ad evasione dei datori di lavoro e di lavoratori contemporaneamente da rappresentanti del settore che abbiano rimborsato i costi di gestione del contratto di lavoro, con l'eccezione del contratto di lavoro per il settore delle attività di pulizia e di manutenzione e dei contratti di lavoro per il settore delle attività di pulizia e di manutenzione del patrimonio dell'operatore medesimo e degli eventuali subappalti. In tal caso il giudice accerta la responsabilità solidale di tutti gli datori di lavoro, con l'eccezione di quelli relativi ai contratti di lavoro per il settore delle attività di pulizia e di manutenzione del patrimonio dell'operatore e degli eventuali subappalti.»

Referendum n. 2

Abrogazione disposizioni sul lavoro accessorio (voucher)

«Viene abrogata l'articolo 41 del d. lg. 10 settembre 2003, n. 276, recante l'abrogazione della delega in materia di organizzazione e gestione del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2005, n. 30, comma 2, limitatamente alla parte che prevede l'abrogazione dei contratti collettivi in vigore sottoposti ad evasione dei datori di lavoro e di lavoratori contemporaneamente da rappresentanti del settore che abbiano rimborsato i costi di gestione del contratto di lavoro, con l'eccezione del contratto di lavoro per il settore delle attività di pulizia e di manutenzione del patrimonio dell'operatore medesimo e degli eventuali subappalti. In tal caso il giudice accerta la responsabilità solidale di tutti gli datori di lavoro, con l'eccezione di quelli relativi ai contratti di lavoro per il settore delle attività di pulizia e di manutenzione del patrimonio dell'operatore e degli eventuali subappalti.»

IL SINDACO

Dr. PAOLO SOLTTO

Il presente atto è stato depositato in possesso del notaio

LA FIRMA ELETTRONICA DEL SINDACO È CONSTATATA IN AUTENTICITÀ

Il Sindaco rende noto che, con decreti del Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2017, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 15 marzo 2017, sono stati convocati, per il giorno di **domenica 28 maggio 2017**

, i comizi per lo svolgimento dei seguenti referendum popolari:

Referendum n. 1:

Abrogazione disposizioni limitative della responsabilità solidale in materia di appalti dei seguenti referendum popolari

e

Referendum n. 2:

Abrogazione disposizioni sul lavoro accessorio (voucher).

Le operazioni preliminari degli uffici di sezione cominceranno alle ore 16 di sabato 27 maggio 2017.

La votazione si svolgerà nel giorno di domenica 28 maggio 2017, dalle ore 7 alle ore 23; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare.